



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LS G. MARCONI

SSPS060006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS G. MARCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010787** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 44** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 137** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 138** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo “Guglielmo Marconi” è stato istituito come Liceo Scientifico nell’anno scolastico 1972-73, nel 2011/2012 ha ampliato l’offerta formativa con l’attivazione dei corsi di Scienze Applicate e nel 2015-2016 è diventato anche Liceo Linguistico.

L’Istituto è ben radicato nel tessuto socio-culturale di Sassari e provincia, rappresenta un punto di riferimento importante per il territorio e le famiglie che, nella solida storia del Liceo, continuano a cercare risposte al bisogno di una educazione completa, articolata e al passo con i tempi.

È ubicato a Sassari, nei quartieri di “Santa Maria di Pisa”(sede centrale) e “Latte Dolce” (succursale), ben collegati alla stazione ferroviaria e al centro della città attraverso i mezzi pubblici.

Benché il contesto socio-economico non offra una ricchezza di stimoli formativi e associativi, la città di Sassari presenta alcune opportunità: università, centri di ricerca, biblioteche, teatri, cinema, conservatorio musicale, accademia delle belle arti, musei; si sono sviluppate inoltre, alcune realtà aziendali impegnate nel campo dell’innovazione, con le quali il Liceo, in stretta collaborazione, porta avanti attività progettuali.

Accoglie studenti che provengono dalla città, dall’agro e dai centri della provincia: Sorso, Sennori, Porto Torres, Stintino, Ittiri, Cargeghe, Muros, Nulvi, Castelsardo, Osilo, Ossi, Tissi, Usini, Uri, Thiesi, Alghero, Villanova Monteleone, Valledoria, Badesi, Ploaghe, Sedinì, Siligo, Bono, Ardana, Santa Teresa di Gallura, La Maddalena.

Gli studenti svolgono il loro percorso formativo all’interno di un ambiente articolato in tre indirizzi: Scientifico, Scienze applicate e Linguistico, con



laboratori e strumentazioni informatiche adeguate. L'offerta formativa, utilizzando gli spazi previsti dalle recenti evoluzioni normative, potenzia in modo flessibile i percorsi curricolari tradizionali affiancandoli con attività mirate di potenziamento.

I progetti e le attività curricolari ed extracurricolari, completano il quadro di un'offerta formativa articolata e variegata che include le certificazioni linguistiche, i tornei sportivi, la partecipazione ad eventi culturali, l'approfondimento di alcune materie di indirizzo, nel cui ambito tutti gli studenti possono trovare il percorso più adatto allo sviluppo armonioso dei propri talenti e delle proprie inclinazioni. Inoltre, gli studenti possono entrare in contatto con figure significative del panorama intellettuale umanistico e scientifico del nostro Paese, attraverso conferenze, incontri a tema e dibattiti.

L'ambiente di apprendimento è costruito con una particolare attenzione alla persona: varie figure professionali si attivano per supportare gli studenti con attività di recupero, approfondimento, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze, e con iniziative di sostegno motivazionale, di orientamento in entrata e in uscita e di ri-orientamento in itinere.

I molteplici settori in cui si articolano i Percorsi delle Competenze Trasversali e di Orientamento, si realizzano mediante proposte stimolanti ed altamente formative ricorrendo a strutture esterne qualificate e opportunamente selezionate dal Liceo attraverso la Commissione P.C.T.O., coordinata dal referente. L'utenza è variegata e composita in quanto ad estrazione sociale e situazione economico- culturale, con una maggioranza di studenti provenienti da famiglie appartenenti ad una fascia media di reddito e di attività professionali. La scuola accoglie anche una modesta percentuale di alunni di origine straniera, appartenenti a diverse realtà culturali e religiose per le quali la scuola si attiva, per garantire la piena



inclusione ed integrazione.

Il Liceo Scientifico e Linguistico “Guglielmo Marconi” rappresenta un esempio di comunità in cui si realizza una serena integrazione tra realtà e identità differenti e, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno, si incentiva il confronto e lo scambio tra culture ed esperienze diverse, fonte di arricchimento e di crescita.

Benché non ci siano casi gravi di emarginazione sociale tra i nostri studenti, la crisi generale del ceto medio si fa sentire. Sono in progressivo aumento gli studenti che ricorrono ai libri in comodato d’uso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 7 |
| | Chimica | 1 |
| | Disegno | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Multimediale | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 68 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 6 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 39 |

Approfondimento

IL Liceo è costituito da una sede centrale e una succursale.

Nella sede centrale si trovano: l'ufficio di presidenza, un'aula di vicepresidenza, un'aula staff, gli uffici



di segreteria, una sala professori, un auditorium, una biblioteca, un'aula per disegno geometrico e artistico, una palestra, un laboratorio di fisica, un laboratorio di chimica e scienze, due laboratori di informatica, un'aula laboratoriale di chimica/fisica. Sono presenti aule 32 per lo svolgimento dell'attività didattica ordinaria.

La succursale, a disposizione dal 2017, è costituita da 13 aule spaziose e luminose, un laboratorio multimediale, un'aula laboratoriale per la fisica e la chimica, una sala professori e un ufficio di dirigenza.

Da settembre 2020, la sede centrale è stata dislocata presso l'Istituto ex geometri di via Donizetti, in attesa della realizzazione di una nuova sede il cui completamento è previsto fra tre anni.



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 83 |
| Personale ATA | 25 |

Approfondimento

Mentre l'organico docente è abbastanza stabile, l'organico del personale ATA è soggetto a modifiche per adeguamento alle esigenze dell'Istituto.

Negli ultimi anni è aumentato il numero di studenti con disabilità. I docenti di sostegno di ruolo sono sette, i restanti sono supplenti, con incarico a tempo determinato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“Il diritto all’istruzione e a una formazione inclusiva e di qualità è fondamentale al fine di assicurare a ogni studente la piena partecipazione alla società e fornirgli le competenze necessarie a gestire con successo le opportunità di studio e di lavoro”.

Il Liceo Scientifico e Linguistico “Guglielmo Marconi”, in tutte le sue componenti, riconosce il significato ed il valore dell’autonomia, destinata ad innalzare la qualità dell’Offerta formativa, a dare risposte adeguate alle attese degli studenti e delle loro famiglie, a rendere protagonisti docenti ed operatori che potranno sperimentare, innovare, valorizzare le loro competenze professionali e culturali; propone la formazione intellettuale, morale e civile dei giovani studenti, ispirandosi ai principi democratici della Costituzione della Repubblica Italiana.

Il nostro Liceo persegue le seguenti finalità:

- favorisce il diritto allo studio, rimuovendo gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale ed ambientale, adottando tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l’azione didattica e riconoscendo, tra gli obiettivi definiti a Lisbona nel 2000 dall’Unione Europea, l’importanza da dare al valore dell’inclusione e dell’integrazione;
- promuove, attraverso l’unità della cultura, la formazione di giovani competenti, propositivi, consapevoli della padronanza dei metodi di ricerca, dei linguaggi rigorosi, delle abilità riflessive, valutative, espressive, dell’approccio alla definizione e alla soluzione dei problemi



della partecipazione attiva alla vita della scuola e del territorio secondo principi di coesione sociale;

- offre una solida formazione liceale, rispondente alla prosecuzione degli studi universitari nei più diversi indirizzi, nei suoi corsi, regolati dai nuovi ordinamenti: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico.

Infatti, i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali, ed adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Nato nel 1972 per rispondere alla crescente richiesta di formazione liceale di ambito scientifico, e successivamente anche linguistico, il Liceo Scientifico e Linguistico "Guglielmo Marconi" è posto nell'area urbana popolare e periferica nei quartieri di Santa Maria di Pisa e Latte Dolce, dove nel corso degli anni ha visto crescere la propria dimensione ritagliandosi un ruolo chiave sia come presidio educativo e culturale nel cuore dei rioni popolari, sia come avanguardia cittadina nella creazione di un nuovo modello di scuola che si facesse interprete delle nuove istanze di formazione con proposte didattiche innovative e allo stesso tempo fosse non elitaria, inclusiva e aperta al territorio cittadino e dell'hinterland.

Oggi, alla luce della mutata realtà economica e sociale del territorio, delle riforme del sistema scolastico che si sono susseguite e che hanno pesantemente modificato le funzioni dei diversi indirizzi di studi, il nostro liceo ha ridisegnato le proprie linee d'intervento cercando di fornire risposte alle nuove istanze



educative, di formazione e di inclusione sociale. Strati sempre più ampi di popolazione, infatti, si rivolgono alla scuola anche per la gestione di tutte quelle situazioni di difficoltà non strettamente legate alla formazione. Gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), siano essi alunni con disabilità, con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), stranieri o figli di genitore straniero, con situazioni familiari svantaggiate, provenienti da altri indirizzi di studio costituiscono ormai una porzione significativa della popolazione scolastica e le istituzioni scolastiche sono chiamate a mettere in atto tutte le misure utili alla prevenzione dell'insuccesso e/o dell'abbandono scolastico.

Riteniamo, dunque, che il ruolo della scuola non possa più limitarsi allo stretto tempo delle lezioni ma debba proseguire, in diverse forme e con diversi attori, oltre l'orario mattutino, in sinergia con altre realtà istituzionali e professionali che mettano in campo altre figure e competenze che, in un'ottica di più ampio respiro, tendano alla crescita dell'individuo e del cittadino.

Da qui l'esigenza di far sì che le scuole diventino la "casa degli studenti", dove essi possano trovare moderne biblioteche multimediali, strutture sportive moderne, al chiuso e all'aperto, sale di musica e di proiezione, teatro, spazi confortevoli, sia per studenti che per docenti, dove incontrarsi, studiare, discutere, coltivare e approfondire i propri interessi e le proprie attitudini.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Limitare il numero di studenti con giudizio sospeso in particolare nelle classi del primo biennio.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con debito formativo in particolare in matematica e inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate per tutte le classi del Liceo.

Traguardo

Nell'arco del triennio, raggiungere buoni risultati di Italiano, Matematica e Inglese per tutte le classi oggetto di prova.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare il curriculum dell'Educazione civica interdipartimentale.



Traguardo

Nel corso del triennio implementare il curricolo dell'educazione civica per assicurare la piena realizzazione della trasversalità dell'insegnamento

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare un sistema di rilevazione dei risultati a distanza degli alunni in uscita dal Liceo nell'ottica dell'autovalutazione e del miglioramento.

Traguardo

Rilevazione degli esiti a distanza degli alunni in uscita con successiva analisi e valutazione dei dati: nell'arco del triennio la rilevazione deve assumere carattere annuale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in ambito linguistico e matematico.**

Valutare attraverso la somministrazione di prove per classi parallele e correzioni incrociate

Sviluppare la didattica per competenze con realizzazione di UDA in tutte le classi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate per tutte le classi del Liceo.

Traguardo

Nell'arco del triennio, raggiungere buoni risultati di Italiano, Matematica e Inglese per tutte le classi oggetto di prova.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sostenere il processo di miglioramento riferito all'area



● **Percorso n° 2: Progettare la didattica per competenze**

Rispettare un curriculum unitario e verticale finalizzato al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso una progettazione e criteri di valutazione condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Limitare il numero di studenti con giudizio sospeso in particolare nelle classi del primo biennio.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con debito formativo in particolare in matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative e di strumenti multimediali
Diversificare l'offerta formativa, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale e rendere attiva la cittadinanza
Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se' a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze



sociali e civiche adeguate. Collaborare con gli Enti culturali ed economici del Territorio

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare corsi di recupero degli apprendimenti, corsi di potenziamento dell'italiano L2 per studenti stranieri, istituire sportelli di studio assistito e peer tutoring, incrementare l'uso di metodologie inclusive, implementare il supporto per gli studenti in situazione di disagio (psicologa di Istituto/Team lotta al bullismo).

● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

Raccogliere in modo sistematico i risultati degli studenti del liceo a distanza dopo due anni dalla conclusione del percorso scolastico superiore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Implementare un sistema di rilevazione dei risultati a distanza degli alunni in uscita dal Liceo nell'ottica dell'autovalutazione e del miglioramento.

Traguardo

Rilevazione degli esiti a distanza degli alunni in uscita con successiva analisi e valutazione dei dati: nell'arco del triennio la rilevazione deve assumere carattere annuale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Acquisire informazioni sugli esiti a distanza degli studenti liceali per rispondere meglio ai bisogni formativi degli studenti nella prospettiva delle loro scelte universitarie e/o professionali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire ogni iniziativa volta ad ampliare, in una prospettiva di innovazione metodologica e didattica, le competenze dei docenti (è auspicabile l'incremento delle certificazioni linguistiche per il CLIL) e del personale ATA. Incrementare lo scambio ed il confronto professionale tra docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per soddisfare le esigenze di una società sempre più caratterizzata da una dimensione europea, da uno sviluppo economico, tecnologico e scientifico, il Liceo Marconi ha definito come finalità prioritarie una buona conoscenza di almeno una lingua straniera, una buona attitudine alla risoluzione dei problemi e all'utilizzo di un metodo scientifico nell'approccio della realtà. Cerca di favorire inoltre lo sviluppo della creatività e del pensiero laterale. Pertanto, l'Istituto ha organizzato il proprio piano di intervento prevedendo sia attività di ampliamento dell'insegnamento delle lingue straniere, con docente di madrelingua per due ore alla settimana, sia attività di integrazione e miglioramento delle soft skills, oltre ad attività di supporto e consolidamento delle competenze di base per gli studenti in difficoltà. La realizzazione di queste attività prevede flessibilità, apertura verso il tessuto economico e produttivo del territorio, interazione con enti e istituzioni pubbliche e private di carattere sia sociale che economico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere gli studenti nelle materie STEM, potenziando i laboratori per le professio-

ni digitali all'interno della scuola attraverso l'acquisto di strumenti digitali per l'insegnamento delle stesse e attivi-

tà di formazione rivolte a docenti e studenti.



Mediante la metodologia di apprendimento "Project based Learning" (PBL) e un approccio pratico a nuovi con-

cetti, gli studenti vengono introdotti ai concetti attraverso una serie di progetti ludici, ben documentati ed espe-

rimenti da assemblare. Inoltre gli studenti impareranno a usare Arduino e i sensori come sistema di acquisizione

dati in esperimenti di fisica.

Alla fine del corso, gli studenti avranno la possibilità di creare i propri progetti o esperimenti e condividerli con

la comunità di Educazione di Arduino.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Progetto "Col camper della scienza verso l'Einstein Telescope"

Il progetto propone di creare nuove esperienze atte a stimolare le intelligenze

locali e a creare suscettività creative anche con l'ausilio di nuove tecnologie, promuovere

un nuovo rapporto fra scuola e territorio attraverso la socializzazione delle esperienze

allargando l'offerta educativa ai bisogni formativi della popolazione, consolidare nei

cittadini della coscienza della rigorosità della ricerca scientifica e della sua complessità, in

contrasto alle semplificazioni pseudo scientifiche sempre più diffuse in tempi recenti,

facilitazione dell'accesso alla conoscenza come diritto di cittadinanza globale.

○ **Percorso di formazione di Zooantropologia**



Progetto in collaborazione con la facoltà di Veterinaria di Sassari

La zooantropologia è una disciplina recente che studia l'interazione dell'uomo con le altre specie animali e i contributi che esso può ricevere dalla diversità animale

Il progetto ha come obiettivo di intervento lo specifico rapporto uomo-animale come realtà emergente capace di generare contributi espressivi e di cambiamento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Incentivare la partecipazione a competizioni scientifiche come le olimpiadi italiane di informatica per favorire lo sviluppo di competenze dell'area computazionale, la formazione integrale, la valorizzazione dei talenti e del merito.
- L'avvicinamento al coding come gioco attraverso le piattaforme multimediali è un modo semplice per portare il pensiero computazionale anche ai giovani.
- Partecipazione alle iniziative proposte dalle Università nazionali o internazionali volte a coinvolgere e incoraggiare la partecipazione di ragazze a programmi o corsi di laurea STEM (Science, Technology, Engineering & Mathematics). Sono coinvolti in tale attività i docenti delle materie di riferimento alle aree STEM.
- Creazione di un repository interno alla scuola per la condivisione di materiale didattico in formato digitale fra i vari docenti dello stesso dipartimento e con gli studenti. Lo scopo è quello di creare un luogo virtuale di riferimento per l'insegnamento delle materie. Il materiale autoprodotta avrà valore ancora maggiore se condiviso con altri docenti e di carattere didattico notevole qualora migliorato negli anni con le opportune correzioni e osservazioni.

FORMAZIONE E ATTIVITÀ

1. Un animatore digitale in ogni scuola;
2. corsi di miglioramento e perfezionamento nell'utilizzo delle LIM e di altre piattaforme per la didattica digitale,
3. supporto ai docenti nell'espletamento delle loro funzioni attraverso i sistemi informatici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS G. MARCONI

SSPS060006

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono definite a livello normativo (Decreto Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22/08/2007) ed articolate in abilità/capacità e conoscenze, secondo quattro assi culturali.



I percorsi curricolari ed eventualmente extracurricolari ed ogni attività proposta dal nostro Istituto contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi suddetti, valutabile mediante il conseguimento delle seguenti competenze finali, diversificate tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

PRIMO BIENNIO

ASSE DEI LINGUAGGI

- padroneggiare la lingua italiana;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti;
- produrre testi;
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per un approccio consapevole al patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare testi multimediali.

ASSE MATEMATICO

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati ed interpretarli, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale;
- essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.

ASSE STORICO-SOCIALE



- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- comprendere la dimensione interculturale e sociale della globalizzazione.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il profilo di uscita dal triennio liceale, invece, prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

AREA METODOLOGICA

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta approfondimenti personali per la prosecuzione degli studi e/o per eventuali scelte in campo professionale;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i risultati raggiunti;
- saper adeguare i metodi ai contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a identificare i problemi, ragionare e individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di comprendere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare la lingua italiana, dominando la scrittura in tutti i suoi aspetti e modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, le competenze linguistiche e comunicative



corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- individuare relazioni tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare gli strumenti dell'informazione per studiare, approfondire e relazionare.

AREA STORICO-UMANISTICA

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa;
- comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea;
- studiare le opere, gli autori e le correnti di pensiero più significativi e confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, fondamentale risorsa economica, e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e le invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative di tutte le arti;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica;
- saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;



- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), attraverso l'acquisizione delle procedure e dei metodi di indagine propri, per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per lo studio e l'approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS G. MARCONI SSPS060006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS G. MARCONI SSPS060006 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| INGLESE | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| SPAGNOLO | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS G. MARCONI SSPS060006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS G. MARCONI SSPS060006 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 R

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| INGLESE | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| RUSSO | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| SPAGNOLO | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il totale annuale è 33 ore.

Allegati:

[CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_22_23.pdf](#)



Curricolo di Istituto

LS G. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

La padronanza della lingua italiana, per la sua trasversalità, è la chiave del successo scolastico; spesso infatti gli studenti che incontrano maggiori difficoltà in tutte le discipline hanno lacune



nell'utilizzo della lingua italiana e nelle competenze comunicative a causa delle quali non riescono ad organizzare l'apprendimento in modo efficace. Padronanza della lingua italiana significa conoscenza, capacità e competenza nell'elaborazione di un pensiero autonomo. La scuola intende pertanto investire tempo e risorse materiali ed umane per rafforzare e potenziare la conoscenza e la competenza della lingua veicolare. Una delle attività promosse nell'ambito del lavoro didattico quotidiano è quella della traduzione da forme di linguaggi differenti ed in particolare, trattandosi di un liceo scientifico, dal linguaggio formale al linguaggio naturale e viceversa.

Con questo scopo sono organizzate all'interno dell'Istituto attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'uso della lingua in situazione e che abbiano come finalità:

- 1) l'acquisizione della piena padronanza del mezzo espressivo nei registri linguistici maggiormente usati nella comunicazione formale ed informale;
- 2) l'acquisizione di competenze logico - argomentative;
- 3) l'arricchimento del lessico ed il potenziamento dell'elasticità di pensiero grazie all'attività di traduzione da linguaggi e registri differenti;
- 4) lo sviluppo di capacità progettuali favorite dalla cooperazione tra studenti.

Fermo restando che si tratta di finalità perseguite nell'attività didattica quotidiana all'interno delle classi, si ritiene necessario rinforzarle e potenziarle attraverso piani di azione e progetti di tipo extracurricolare. Le aree di intervento per le azioni di rinforzo e supporto sono quelle della scrittura, della lettura e della riflessione metalinguistica.

Ugualmente centrale nel curriculum del Liceo è lo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere. Il Liceo offre quindi ai suoi studenti la preparazione per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche (B1, B2, C1) corrispondenti alle lingue studiate.

Le certificazioni si ottengono facoltativamente affrontando esami specifici presso enti accreditati al superamento dei quali gli allievi sono preparati attraverso l'attività curricolare e attraverso corsi extracurricolari in orario pomeridiano tenuti da docenti madrelingua. Sono previste pertanto ore di potenziamento della lingua inglese (nel biennio in orario extracurricolare) e di lingua spagnola (per tutto il quinquennio sempre in orario extracurricolare). A questi insegnamenti si aggiungono corsi pomeridiani nel triennio per il raggiungimento degli obiettivi richiesti per la preparazione agli esami di certificazione linguistica di lingua inglese, francese e spagnola. Inoltre, in linea con la progettazione didattica e secondo delibera dei singoli Consigli di Classe, si organizzano stage linguistici, scambi e viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, a seconda delle esigenze di ciascun



gruppo classe.

Dall'analisi delle numerose fragilità degli alunni in matematica, si rende necessario intervenire con corsi di consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base, secondo modalità diversificate nel corso dell'intero anno scolastico. Per valorizzare le eccellenze, si rendono necessari corsi di potenziamento e arricchimento formativo nell'ambito logico matematico.

Dal momento che una finalità importante del Liceo è lo sviluppo di una mentalità scientifica nell'approccio della realtà, un ambito che è potenziato è quello delle scienze fisiche chimiche e naturali, attraverso attività di laboratorio e la partecipazione ad eventi finalizzati alla divulgazione scientifica e il percorso di potenziamento- orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento

Secondo quanto previsto normativamente, il Liceo organizza percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento per gli studenti del secondo biennio e dell'anno conclusivo, a partire dalle classi terze dell'a. sc. 2015/2016. Le finalità sono quelle già indicate dal Decreto Legislativo n.77/2005, art.2.:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali contribuisce a sviluppare le competenze previste dal Profilo dello Studente che il nostro liceo intende formare. Lo studente avrà l'occasione di utilizzare, in situazioni e ambienti lavorativi, le conoscenze e le abilità acquisite, integrandole con le abilità personali e relazionali. Le attività previste sono inoltre finalizzate al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza che sono la base per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il progetto prevede che il monte ore



complessivo stabilito dalla legge per i licei venga svolto preferibilmente nel corso del secondo biennio solo una parte nell'ultimo anno. Tutte le classi, ed in particolare le terze, saranno orientate all'impiego di una percentuale di ore in attività a scuola utilizzando eventualmente anche le piattaforme di e-learning ed una percentuale in imprese, enti, musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali della provincia.

Si prevede un coinvolgimento nelle realtà imprenditoriali e aziendali grazie agli accordi che gradualmente saranno stipulati con associazioni di rappresentanza; ATS tramite i progetti in Peer Education, Conservatorio di musica "Luigi Canepa", Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore; Ordini professionali; Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. Le classi quinte svolgeranno invece attività legate in maniera più specifica all'orientamento universitario e lavorativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Educare alla cittadinanza significa promuovere nel singolo studente la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio e di essere insieme fruitore dei beni di cultura e responsabile della loro conservazione e della loro crescita, nei riguardi degli altri e delle nuove generazioni. Questa area di potenziamento verterà pertanto sullo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri attraverso la programmazione interdisciplinare a partire dal biennio ed in prosecuzione negli anni successivi attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento e l'attivazione di corsi di formazione specifici; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico - finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Come espresso nell'atto di indirizzo, tali traguardi educativi saranno attuati attraverso l'acquisizione di capacità critiche, razionali, autonome e progettuali che rendano gli studenti in grado di comprendere il mondo in cui vivono e la complessità della nostra attuale società e il proprio ruolo in essa.

Insegnamenti opzionali

- Potenziamento della lingua inglese: due ore aggiuntive con insegnante madrelingua nel primo biennio ed in orario curricolare ed extracurricolare
- Potenziamento della lingua francese: corso di preparazione per il conseguimento delle certificazioni nel corso del quinquennio ed in orario extracurricolare.
- Potenziamento della lingua spagnola: due aggiuntive con insegnante madrelingua nel corso del



quinquennio ed in orario curricolare ed extracurricolare.

- Potenziamento di arte per il percorso arte- turismo- territorio: percorso rivolto ad una classe del linguistico con inserimento di due ore aggiuntive di storia dell'arte nel primo biennio.
- Potenziamento per l'accesso alle professioni sanitarie: un percorso di circa 60 ore di logica nel primo biennio; approfondimenti di biologia e fisiologia nel secondo biennio con il supporto anche di personale medico. Tali attività si svolgeranno in orario extracurricolare.
- Attività alternativa alla religione cattolica "Educazione interculturale: Alla scoperta del mondo tramite il tema del viaggio". Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, la scuola offre percorsi formativi modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, spronando l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Approfondimento

Il progetto educativo e didattico del Liceo "G. Marconi" declina le competenze dei vari assi da acquisire nel primo biennio, e ispira il progetto educativo e formativo di ogni classe a criteri comuni, elaborati dal Collegio Docenti, in conformità alle indicazioni ministeriali riferite a obiettivi trasversali relazionali e cognitivi.

Inoltre, ogni dipartimento mette a punto un piano di lavoro annuale che prevede un'articolazione per macro-unità di apprendimento, con indicazione di:

- obiettivi specifici delle discipline articolati per assi culturali e per competenze;
- metodi e strumenti didattici;
- strumenti di verifica;
- parametri di valutazione.

In relazione alle singole discipline, ogni docente provvede alla stesura di una programmazione delle unità di apprendimento, tenendo conto della situazione di partenza della classe.

Costruzione delle competenze trasversali

Il progetto educativo e formativo di ogni classe si ispira a criteri comuni elaborati dal Collegio Docenti a partire dalla contestualizzazione delle indicazioni nazionali.



Essi si riferiscono a:

Obiettivi trasversali relazionali:

- Educare e formare l'individuo (personalità in crescita come studente e cittadino);
- Rispettare persone, cose, locali;
- Coltivare comportamenti di collaborazione e tolleranza reciproca;
- Saper ascoltare rispettando le opinioni altrui;
- Intervenire in modo ordinato e pertinente;
- Annotare e rispettare le consegne e gli impegni;
- Vestire in modo adeguato;
- Mantenere l'autocontrollo nei momenti di interruzione dell'attività didattica;
- Collaborare con gli insegnanti e i compagni senza discriminazioni;
- Osservare la puntualità.

Obiettivi trasversali cognitivi

(Competenze, conoscenze e abilità che si intendono perseguire a livello di ogni singolo Consiglio di classe, come da normativa sul biennio: competenze per gli assi culturali):

Competenze:

- costruire una progressiva autonomia di lavoro.

Abilità:

- sviluppare la capacità sia orale che scritta di esporre correttamente i contenuti, utilizzando il linguaggio specifico delle diverse discipline;
- potenziare le capacità logiche e creative.

Conoscenze:

- acquisire un corpo di conoscenze sistematiche nelle diverse discipline e in interazione tra loro.





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● "Col camper della scienza verso l'Einstein Telescope"

Il progetto propone di creare nuove esperienze atte a stimolare le intelligenze locali e a creare suscettività creative anche con l'ausilio di nuove tecnologie, promuovere un nuovo rapporto fra scuola e territorio attraverso la socializzazione delle esperienze allargando l'offerta educativa ai bisogni formativi della popolazione, consolidare nei cittadini della coscienza, della rigosità della ricerca scientifica e della sua complessità, in contrasto alle semplificazioni pseudo scientifiche sempre più diffuse in tempi recenti, facilitazione dell'accesso alla conoscenza come diritto di cittadinanza globale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● CRI- Croce Rossa Italiana

- Educazione civica- Educazione alla salute (attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per la tutela della salute e la promozione degli stili di vita sani. Include moduli di educazione alimentare, sicurezza stradale e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Progetto Unisco

Gli studenti seguono lezioni (on line o in presenza) proposte dalle diverse facoltà e a fine corso affrontano un esame che attribuisce crediti formativi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Banca d'Italia

Il progetto è volto al controllo e all'archiviazione della documentazione di un'azienda, alla compilazione di opportuna modulistica ed in generale alle attività di back-office.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Parrocchia N.S. del Latte Dolce "peer tutoring"

Gli studenti, coordinati dalle altre figure professionali previste dall'iniziativa parrocchiale, saranno impegnati in attività di accoglienza e di sostegno allo studio ai bambini di scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corsi di sicurezza a supporto PCTO

Erogazione corsi di formazione sulla sicurezza di base a supporto del PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Libro parlato Lions

Gli studenti realizzano libri digitali "Parlati".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Progetto Agraria

Gli studenti seguono lezioni e attività laboratoriali inerenti le discipline scientifiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Progetto Asimov

Gli studenti si cimentano in attività di scrittura legate alla redazione di recensioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto " Debate: impariamo a discutere"

Il progetto si prefigge l'obiettivo di recuperare l'oralità, intesa come capacità di "trasmettere" attraverso la parola le proprie conoscenze, le proprie opinioni in modo compiuto e ragionato.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Lingua spagnola

Gli studenti seguono lezioni in lingua spagnola inerenti la letteratura spagnola e lezioni comparate sulla costituzione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Vivere l'arte

Promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Percorso di orientamento-potenziamento di Biologia con curvatura biomedica

Il progetto ha lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito biologico e sanitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● Progetto Cinestesia: suoni, visioni e storie del nord e del centro Sardegna

Gli studenti seguono lezioni e attività laboratoriali inerenti all'educazione al cinema ed al racconto del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Progetto percorso di zooantropologia

Il progetto ha come obiettivo di intervento lo specifico rapporto uomo-animale come realtà emergente capace di generare contributi espressivi e di cambiamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Stampa 3D

Conoscere i principali mezzi della fabbricazione digitale: dai software open source per la progettazione alle macchine CNC per il taglio laser e la stampa 3D



Apprendere i principali rudimenti per la realizzazione di una corretta stampa 3D

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 50° Anniversario Liceo Marconi

In occasione di questa importante ricorrenza per l'Istituto, verranno organizzati degli incontri in cui saranno presenti personalità appartenenti al mondo dell'arte e della cultura che hanno fatto parte del Marconi, nonché enti ed istituzioni territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementare e diversificare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie; intensificare i contatti (possibilmente mediante accordi e convenzioni) con le Facoltà Universitarie per la raccolta dei dati a distanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● Accoglienza, inclusione e formazione per stranieri

L'obiettivo del progetto è quello di accogliere gli studenti stranieri, favorire la loro inclusione nelle classi attraverso il potenziamento della lingua italiana, promuovere la conoscenza della cultura italiana utilizzando metodi attivi e partecipativi che risultino motivanti per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Intensificare nel biennio le azioni di recupero di italiano e matematica per sostenere i livelli di apprendimento e rendimento più bassi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● Progetto "Stagione Lirica" dell'Ente Concerti Maria Lisa De Carolis

Il Liceo Marconi partecipa alle "anteprime giovani" delle opere in cartellone, in cui gli studenti ed i docenti assistono alla prova generale dello spettacolo al Teatro Comunale di Sassari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'ampia e diversificata progettualità del PTOF mira all'acquisizione delle competenze sociali e civiche (esperienze di apprendimento in situazione, PCTO, didattica laboratoriale, conferenze). La partecipazione favorisce la promozione e la sensibilizzazione alle diverse forme di cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Progetto di Accoglienza e Supporto

Gli alunni delle classi quinte coordinano gli spostamenti degli studenti all'interno degli spazi dell'Istituto all'inizio ed al termine delle attività didattiche, nonché il corretto svolgimento della ricreazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti rappresentati dal regolamento d'istituto, regolamento per l'uso dei laboratori, e la stipula, all'atto dell'iscrizione, di un Patto di corresponsabilità. Generalmente, i rapporti fra gli studenti e quelli fra studenti e docenti sono sereni e permettono un proficuo sviluppo del dialogo educativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● Olimpiadi di Italiano

Il Liceo Scientifico G. Marconi si onora ogni anno di partecipare alle Olimpiadi di Italiano, praticamente dal momento in cui sono state istituite (a.s. 2011-2012), con la sola parentesi dello scorso a.s. causa pandemia. Le Olimpiadi di Italiano sono una competizione inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti della Scuola secondaria di secondo grado. FASI DELLA COMPETIZIONE La competizione si articola per le categorie junior (biennio) e senior (triennio) in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale o Semifinale, Finale Nazionale, che solitamente si svolgono fra febbraio, marzo e aprile. La Gara di Istituto è finalizzata a individuare gli studenti che accedono alla successiva Gara Regionale o Semifinale. Ogni Istituto può selezionare: fino a dieci studenti per categoria JUNIOR; fino a dieci studenti per categoria SENIOR. Nel caso di Istituti con più indirizzi di istruzione, la scuola può selezionare fino a dieci studenti per categoria JUNIOR e fino a dieci studenti per categoria SENIOR per ciascun indirizzo di istruzione. La scelta degli studenti partecipanti alla Gara di Istituto è demandata alle singole scuole, che attuano una selezione preliminare, con autonomi criteri di merito. I vincitori sono destinatari della somma annua prevista nell'ambito del programma annuale del Ministero dell'Istruzione "lo merito" per la Valorizzazione delle eccellenze. A tutti i candidati alla Finale Nazionale viene rilasciato il diploma di partecipazione alle Olimpiadi di Italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione è finalizzata a sensibilizzare studenti e consigli di classe sull'importanza di una



buona competenza nella lingua italiana e alla valorizzazione delle eccellenze.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Progetto "Incontro con gli autori"

Con questo progetto si intende avvicinare gli studenti ai testi e ai loro autori per confrontarsi, riducendo il distacco tra la dimensione artistica e letteraria e quella umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Costruire un rapporto vivo con l'attività letteraria

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |

● PEG Parlamento Europeo Giovani

Il progetto prevede la simulazione di una seduta del Parlamento Europeo Giovani, della durata di tre giornate, durante la quale i partecipanti presentano due risoluzioni da sottoporre all'Assemblea Generale. L'Assemblea Generale è formata dai delegati appartenenti ai vari Licei della Sardegna che operano come dei veri parlamentari europei simulando i lavori di una vera Assemblea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Implementare e arricchire le competenze linguistiche e relazionali

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Piano Lauree Scientifiche PLS Chimica e Biologia

Attività in collaborazione con l'Università di Sassari, Facoltà di Chimica e di Biologia, l'Accademia dei Lincei finalizzata a favorire l'orientamento degli studenti e ad incentivare l'interesse verso le lauree scientifiche proposte dall'Ateneo, in particolare chimico-farmaceutiche, biologiche e biomediche. Il progetto è diviso in due distinti settori (Chimico e Biologico) e prevede attività di aggiornamento dei docenti, conferenze a tema e giornate rivolte agli studenti strutturate in lezioni teoriche e successiva parte laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attività di orientamento in uscita per effettuare scelte future consapevoli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------|
| Laboratori | Chimica |
| | Fisica |
| | Scienze |

● Progetto " Science Lab"

Il progetto prevede momenti di confronto e collaborazione tra colleghi per la progettazione di modalità di didattica laboratoriale, la predisposizione di specifiche esperienze da proporre agli studenti e la relativa documentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementare la didattica laboratoriale per potenziare le capacità degli studenti ad una scelta consapevole per il futuro.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze

● Settimana della Solidarietà

Il dipartimento di Religione, nel periodo di dicembre si occupa di coordinare la "settimana della solidarietà" che vede il liceo in tutte le sue componenti impegnato in una raccolta viveri da destinare alle famiglie bisognose del "nostro" quartiere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare al rispetto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Pro Invalsi

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano in vista dell'espletamento delle Prove INVALSI A.S. 2022-23. Non tutti gli studenti riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, il cui obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove. Si è ritenuto necessario rivolgere il progetto ad un numero limitato di studenti (n° 20 per le seconde, n° 20 per le quinte) per rendere più efficace la ricaduta didattica dell'intervento di rinforzo; tale numero sarà accuratamente selezionato dagli insegnanti delle classi a cui il progetto è rivolto tra gli alunni più deboli nelle competenze di lettura, riflessione sulla lingua. In tal modo si renderebbe più mirata l'azione didattica che altrimenti sarebbe resa meno efficace dal numero delle classi seconde (n° 6 cioè circa 140 alunni totali) e dal numero delle classi quinte (n° 8 cioè circa 184 alunni totali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati delle prove invalsi

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● CLIL Content and Language Integrated Learning

Obiettivi: • Migliorare le competenze linguistiche degli studenti, proponendo un uso naturale della lingua straniera utilizzata per acquisire conoscenze disciplinari e sviluppare competenze complesse ed integrate accrescere la motivazione all'apprendimento; • Sperimentare strategie e metodi di insegnamento/apprendimento che favoriscano la progressiva autonomia dello studente nell'acquisizione di competenze complesse ed integrate; Competenze-chiave di cittadinanza • Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti; • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune; • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; • Acquisire ed interpretare l'informazione in modo critico valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni. Attività e risultati: Il CLIL non rimanda ad un'unica metodologia specifica, ma si avvantaggia di metodi interattivi, dell'uso delle nuove tecnologie, della gestione cooperativa della classe e di attività che prevedono la risoluzione di problemi e apprendimento basato sullo svolgimento di compiti. Risultati attesi: • Acquisizione di conoscenze disciplinari in LS con conseguente miglioramento della capacità comunicativa in LS; • Potenziamento delle abilità orali e/o scritte in LS; • Acquisizione di abilità cognitive integrate; • Acquisizione di abilità di studio trasversali; • Maggiore motivazione per lo studio. DEFINIZIONE ED OBIETTIVI Parlare di CLIL o di Lingua Veicolare significa riferirsi a quelle situazioni in cui la lingua straniera (LS) è il mezzo attraverso il quale contenuti non linguistici (se paragonati alle tradizionali lezioni di LS)



vengono insegnati e appresi. Va ricordato che l'obiettivo di una lezione CLIL non è l'acquisizione della LS a scapito della disciplina, ma l'apprendimento delle due discipline in un processo integrato ed equilibrato dove alla competenza d'uso si affianca come mezzo e sostegno la competenza sull'uso della LS. Perché ciò avvenga, è necessario creare le condizioni più adeguate da un punto di vista organizzativo e didattico: ad esempio un riordinamento dei contenuti, dell'insegnamento della lingua o della distribuzione delle ore. L'ambiente di apprendimento CLIL si propone come luogo privilegiato per acquisire competenze disciplinari complesse. Le ricerche condotte nei contesti bilingui hanno confermato che l'apprendimento in lingua veicolare ha prodotto non solo livelli di acquisizione di LS più elevati (data la maggiore esposizione alla lingua e al contesto lessicale più ricco), ma anche livelli di competenze e conoscenze disciplinari significativi, grazie alla naturale attivazione negli allievi di abilità e sub-skills necessarie alla comprensione e acquisizione di contenuti in LS (dedurre, ipotizzare, classificare, speculare, ecc.). Il CLIL può essere attuato in diversi modi e in situazioni diverse, poiché comprende diverse forme di insegnamento: può riferirsi all'insegnamento di una o più materie per un intero anno o per un certo arco di tempo, oppure allo svolgimento di un modulo su un argomento specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua straniera in una DNL(disciplina non linguistica)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Tutoring di Italiano, Latino, Inglese, Francese, Matematica e Fisica

Recupero e potenziamento delle discipline attraverso interventi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riallineamento dei livelli

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Potenziamento-Orientamento "Biologia Curvatura



Biomedica"

Il percorso riproduce il modello ideato e sperimentato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, scuola capofila di rete, con lo scopo di favorire una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico biologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute. Far acquisire valide competenze per il superamento del test di ammissione nelle professioni medico sanitarie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze



● Una parola al giorno di greco antico

Corso rivolto agli studenti di quarta e di quinta affinché possano imparare a leggere il greco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Studiare l'etimologia e i contesti d'uso dei termini di origine greca nei diversi ambiti, a partire da quello medico, politico e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Olimpiadi della Fisica

Gare rivolte a studenti interessati allo studio delle scienze fisiche anche in prospettiva a test di



ammissione alle facoltà universitarie con accesso programmato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Giochi di competizione mirati a sviluppare e sostenere l'interesse e la capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici e a promuovere l'approccio basato sulla soluzione di problemi e la conduzione di esperimenti all'apprendimento della fisica.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● **Certificazione First**

Attività propedeutiche al conseguimento della certificazione FIRST.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Acquisire padronanza sulle quattro abilità comunicative (Livello B2); Acquisire una competenza linguistica globale che consenta di interagire in ambiti comunicativi internazionali; Fornire uno strumento linguistico utile all'inserimento del mondo del lavoro e dello studio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Certificazione Pet

Attività propedeutiche al conseguimento della certificazione PET (Livello B1)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Classi prime: Acquisizione della competenza comunicativa. Padroneggiare le quattro abilità comunicative. Classi seconde: Completare le strutture e le funzioni linguistiche utili al



conseguimento della certificazione PET

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Potenziamento della lingua russa per il conseguimento della certificazione di russo TOLF livello a1

Attività di base per l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche relative della lingua russa finalizzate al conseguimento della certificazione TOLF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire competenze di base per la certificazione di lingua Russo TOLF livello A1. Il livello A1 è un livello elementare, che prevede una competenza linguisticocomunicativa di base, utile per comprendere brevi espressioni e soddisfare semplici richieste, in un numero limitato di situazioni di vita quotidiana. Lo studente, alla fine del percorso, sarà in grado di leggere e produrre frasi basilari, scrivere una presentazione di sé stesso, dei familiari, dei suoi amici e conoscenti, descrivere la giornata lavorativa/scolastica e le attività svolte nel tempo libero.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Certificazione DELF B1/B2

Il progetto ha come obiettivi principali: approfondire lo studio della lingua e della cultura francese potenziando le abilità; motivare all'apprendimento della lingua francese per il conseguimento della certificazione spendibile nel percorso universitario e nel mondo del lavoro a livello europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Preparazione finalizzata al conseguimento della certificazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Istruzione domiciliare

Progetto rivolto a studenti con patologie che impediscono la frequenza scolastica per lunghi periodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione di studenti BES

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Caritas

Promuovere iniziative di volontariato per sviluppare attitudini al fine di educare i giovani alla "carità" intesa come pratica sociale e civile di solidarietà, costruzione della pace, cittadinanza responsabile anche nei confronti dei problemi internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare al rispetto di sé e degli altri; Promuovere il senso di cittadinanza attiva; Favorire comportamenti di cittadinanza partecipativa attraverso azioni mirate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● Potenziamento di lingua e cultura spagnola

Approfondimento della Lingua e cultura spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le funzioni linguistiche e comunicative

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

● Certificazione DELE

Approfondimento delle competenze linguistiche e comunicative della Lingua spagnola per il conseguimento della certificazione DELE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Padronanza delle strutture linguistico grammaticali della Lingua; Favorire e migliorare la comprensione e la produzione in Lingua; Potenziare la comunicazione in situazioni e contesti differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Letture in Verde**

Il progetto prevede la creazione di aree specifiche, negli spazi all'aperto antistanti la nuova Biblioteca d'Istituto, dedicate all'attività di lettura individuale e laboratoriale. Spazio di lettura all'aperto, in verde in quanto l'area individuata si presenta curata, con piante e tappeto erboso: un luogo ideale, un locus amoenus dove poter garantire in primis la comodità di lettura, ovvero costruire con materiale di recupero valorizzato sedute multiple, disposte in punti diversi, con progettazione mirata e 'architettonica' di arredo e decorazione. Si prevede la possibilità che questa prima fase del progetto possa definirsi anche come attività interna di PCTO, grazie al contributo di docenti interni esperti. In una seconda fase il progetto mira alla pratica laboratoriale della "lettura ad alta voce", attività che si vorrebbe rendere permanente, funzionale all'utilizzo della Biblioteca d'Istituto. Ma più in generale valida anche per promuovere



la lettura individuale o in gruppi di lavoro, rendere viva la Biblioteca come pratica di condivisione in spazi organizzati non più solo interni, ma anche appunto all'aria aperta. Attraverso il progetto si vorrebbe promuovere comunque l'iniziativa attraverso due eventi: un intervento celebrativo per il 25 marzo, giornata internazionale definita come Dante di e un CONCORSO interno, per 'sole voci', ovvero file audio di letture espressive dei passi danteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare un ambiente di apprendimento all'aperto, antistante la nuova biblioteca d'Istituto per favorire le attività di lettura individuale e laboratoriale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Attività di supporto allo studio

La nostra scuola ha deciso di destinare cinque ore del potenziamento di lettere per studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il supporto è previsto per le seguenti materie: biennio: storia e geografia triennio: storia, italiano e latino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Azione di supporto in orario extracurricolare (assistenza allo studio, preparazione di verifiche, recupero).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Mobilità Internazionale Individuale

Al fine di promuovere la dimensione internazionale ed interculturale dell'educazione, alla luce anche delle indicazioni contenute nelle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale del MIUR (Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013), il Liceo sostiene la promozione di esperienze di mobilità e programmi scolastici all'estero attraverso la collaborazione con associazioni ed enti specifici e con le famiglie invianti ed ospitanti, l'istituzione della figura del Referente per la Mobilità Studentesca Internazionale d'Istituto, l'adozione di un patto di corresponsabilità tra le parti coinvolte, la nomina di un Docente Tutor



per ogni alunno/a italiano che parte (mobilità in uscita) o straniero che viene ospitato (mobilità in entrata), la produzione di programmazioni individualizzate, la valorizzazione e disseminazione dell'esperienza vissuta, e il riconoscimento dell'esperienza all'estero anche in termini dei P.C.T.O.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire gli scambi interculturali

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

● **Giornata della Memoria**

Riflessioni sulla Shoah attraverso iniziative volte a non dimenticare le atrocità del passato affinché le nuove generazioni possano acquisire consapevolezza e coscienza storica e sociale per non ripetere più gli errori passati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare una coscienza civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Giorno del Ricordo

Giornata dedicata alla commemorazione dei massacri delle Foibe e dell'esodo di migliaia di italiani dall'Istria, dalla Dalmazia e dalla Venezia Giulia tra la conclusione della Seconda Guerra Mondiale e il secondo dopoguerra, in cui migliaia di persone furono uccise durante la complessa vicenda del confine orientale. Il Giorno del Ricordo del 10 febbraio è un'occasione per ricordare questi eccidi e per riflettere sui terribili eventi di quegli anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Scrittura Creativa: giochiamo, raccontiamo, scriviamo

Giornata dedicata alla commemorazione dei massacri delle Foibe e dell'esodo di migliaia di italiani dall'Istria, dalla Dalmazia e dalla Venezia Giulia tra la conclusione della Seconda Guerra Mondiale e il secondo dopoguerra, in cui migliaia di persone furono uccise durante la complessa vicenda del confine orientale. Il Giorno del Ricordo del 10 febbraio è un'occasione per ricordare questi eccidi e per riflettere sui terribili eventi di quegli anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Conoscere sé stessi ed essere consapevoli delle proprie potenzialità
Creare uno spazio cooperativo per il confronto
Accrescere la capacità di comunicare e di mettersi in gioco
Sviluppare il pensiero divergente
Rispettare le regole di convivenza e le modalità di lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Verso un Noi sempre più grande

Il progetto si pone come obiettivo quello di favorire la conoscenza della realtà del fenomeno della migrazione e del disagio personale e sociale promuovendo azioni di mediazioni che vanno incontro alle variegate esigenze di integrazioni dei soggetti. Il progetto prevede incontri dibattito con testimoni del nostro tempo che sono inseriti in realtà territoriali che si occupano di arginare situazioni di disagio. Tale percorso al fine di rendere i ragazzi consapevoli di conoscere le diverse realtà a sostegno del nostro territorio e anche di far sì che i ragazzi stessi possano diventare soggetti attori di una cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare ed educare alla solidarietà

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla legalità economica

Il progetto si pone l'obiettivo di maturare la consapevolezza del valore della legalità economica, con particolare riferimento alla prevenzione dell'evasione fiscale, dello sperpero di risorse pubbliche, delle falsificazioni, della contraffazione, dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della legalità economica e sociale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Legalità

Incontri informativi per la partecipazione ai concorsi pubblici della Guardia di Finanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Orientamento in uscita

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Giochi Matematici

Olimpiadi della Matematica Scopo principale dell'iniziativa è quello di incrementare tra i giovani l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi diversi nella forma, da quelli incontrati a scuola. Favorire un sano e corretto spirito competitivo. Rafforzare l'autostima degli studenti. Gli studenti avranno la possibilità di ottenere gratificazioni per la propria attitudine nei confronti della matematica, indipendentemente dai risultati scolastici. Rally Matematico Transalpino Rivolto alle classi del primo biennio, il progetto consiste nella risoluzione di problemi attraverso la partecipazione della classe. Si articola in due prove ed in una finale tra le classi che si sono meglio classificate a livello provinciale. Gli allievi devono argomentare le strategie risolutive sia attraverso l'utilizzo di un linguaggio naturale (o grafico) sia attraverso il linguaggio matematico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare l'attitudine al problem solving

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Le parole che guariscono

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: attivare una comunicazione positiva e significativa con l'utilizzo della PNL, aumentare la motivazione all'autostima, imparare a gestire la propria emotività, facilitare la promozione di scelte consapevoli in base alle proprie inclinazioni individuali, ai propri valori guida, passioni e talenti, comprendere come raggiungere la propria serena esistenza nel mondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare l'approccio comunicativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Notte Europea dei ricercatori UNISS

Manifestazione promossa ogni anno dalla Commissione Europea al fine di diffondere la cultura scientifica ed avvicinare la comunità civile ai ricercatori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza della cultura scientifica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica



● Progetto Didattico Studente - Atleta di alto livello

Il progetto ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la cultura sportiva tra gli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Prevenzione- Educazione alla Sicurezza

Il progetto ha come obiettivo di mettere in campo nozioni teoriche e pratiche di difesa



personale per formare, sensibilizzare e innescare un processo di miglioramento per la gestione delle emozioni in caso di comportamenti di tipo aggressivo consolidando nel tempo l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza di se stessi

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Progetto Genera Press

“Genera festival va a scuola” è un festival euro mediterraneo di giornalismo che vedrà i giovani studenti come protagonisti sia come ideatori, sia come organizzatori, sia come fruitori. Al centro c'è il concetto di Generatività: un modo di ribaltare in positivo l'esigenza vitale che i ragazzi hanno di esprimere la propria creatività e la propria visione, le vere leve che li portano a ricercare nuove esperienze, per scoprire storie e persone nuove. Il target riguarda i giovani studenti della terza e quarta superiore degli istituti delle scuole della Sardegna. È prevista una fase di laboratori nelle scuole con giornalisti professionisti i quali, attraverso una formazione chiara e mirata, porteranno i ragazzi a costruire uno spirito critico nella lettura delle notizie.



Inoltre si utilizzeranno tutti gli strumenti multimediali per stilare articoli, storytelling, podcast, interviste video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e un autonomo senso critico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto "Misericordia"

Il progetto è rivolto solo a 20 alunni e prevede 40 ore di attività così articolate: Attività in plenaria
• 8 ore di formazione generale sul primo soccorso; • 8 ore di formazione e affiancamento sulle mansioni di segreteria e di sala da svolgere; Attività su turni 24 ore di attività svolta in



autonomia dal ragazzo. (durata percorso 6 presenze oltre la formazione plenaria). Turni di tre ore settimanali dal lunedì al venerdì (orari 14- 17 e 17- 20) da svolgere con 2 ragazzi contemporaneamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere il volontariato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Unione Camere Penali

Lo scopo dell'iniziativa è di fornire ai giovani studenti una informazione corretta sul "mondo della giustizia", poiché abbiamo rilevato quanto sia dilagante, soprattutto nei giovani, una visione distorta delle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e dei



ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate. Il percorso si incentra sul processo: la necessità della società di darsi delle regole per punire i colpevoli (principio di non colpevolezza art.27 Cost.), il giusto processo (art.111 Cost.) la funzione della pena e la sua esecuzione (art.13 Cost) il diritto di difesa (art.24

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare un approccio critico e autonomo nei confronti dei mass media.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Health Lab

Un nuovo approccio che modifica il concetto stesso di salute: non più assenza statica di malattia, bensì attività dinamica e trasversale di promozione del benessere. Questa attività trova il suo fondamento nella centralità della persona, nello sviluppo di abilità individuali e sociali, anche e soprattutto attraverso l'attività motoria. Quindi è possibile promuovere la salute attraverso l'attuazione di politiche life course in grado di creare condizioni e ambienti favorevoli all'adozione di comportamenti salutari. Con poche pratiche corrette è già apprezzabile l'effetto



immediato sul benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Ridiscutere il concetto di salute, passando per la descrizione del complesso processo storico-culturale attraverso cui si è affermato ed evoluto, portando alla moderna definizione di Sanità Pubblica. - Acquisire i concetti di promozione della salute e di educazione alla salute, individuando nell'attività motoria (e sportiva) un prezioso mezzo di promozione e prevenzione. - Apprendere le nozioni di base del benessere psicofisico, essere in grado di applicarle autonomamente e farsi portavoce dei concetti fondamentali. - Creare una consapevolezza duratura sui benefici di una vita attiva e sull'adozione di stili di vita corretti e sostenibili. - Educare gli studenti al dialogo e al confronto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "Science Lab"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

·

Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi



Il Piano Ri-Generazione Scuola, indica le politiche e le azioni strategiche rivolte alla Scuola e finanziate dal PNRR al fine di sostenere la progettualità degli ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica finanziati dal Ministero.

La varietà e la diversità delle proposte e dei percorsi che caratterizzano il progetto educativo e l'offerta formativa del Liceo Marconi, offrono ai nostri studenti opportunità di educazione ambientale - interdisciplinari e digitalmente integrate - in linea con le necessità curriculari .

Al processo di apprendimento teorico segue l'attività didattica laboratoriale che include il laboratorio di scienze come nodo centrale dell'esperienza di apprendimento e promuove azioni etiche e sostenibili in un'ottica di transizione ecologica e culturale.

Le numerose attività svolte e una maggior conoscenza delle risorse offerte dal territorio permettono agli studenti di capire quanto le scienze siano legate alla realtà che li circonda offrendo loro opportunità di sperimentazione, approfondimento e conseguente riflessione.

Attraverso la partecipazione attiva, che li porta ad effettuare delle scelte e decidere delle azioni, essi si sentono protagonisti del processo di transizione.

L'obiettivo è quello di "imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Implementare la didattica laboratoriale per potenziare le capacità degli studenti ad una scelta consapevole per il futuro

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Percorso di Zooantropologia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

•

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo di intervento lo specifico rapporto uomo-animale come realtà emergente capace di generare contributi espressivi e di cambiamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Heath Lab

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Ridiscutere il concetto di salute, passando per la descrizione del complesso processo storico-culturale attraverso cui si è affermato ed evoluto, portando alla moderna definizione di Sanità Pubblica.
- Acquisire i concetti di promozione della salute e di educazione alla salute, individuando nell'attività motoria (e sportiva) un prezioso mezzo di promozione e prevenzione.



- Apprendere le nozioni di base del benessere psicofisico, essere in grado di applicarle autonomamente e farsi portavoce dei concetti fondamentali.
- Creare una consapevolezza duratura sui benefici di una vita attiva e sull'adozione di stili di vita corretti e sostenibili.
- Educare gli studenti al dialogo e al confronto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Un nuovo approccio che modifica il concetto stesso di salute: non più assenza statica di malattia, bensì attività dinamica e trasversale di promozione del benessere. Questa attività trova il suo fondamento nella centralità della persona, nello sviluppo di abilità individuali e sociali, anche e soprattutto attraverso l'attività motoria. Quindi è possibile promuovere la salute attraverso l'attuazione di politiche life course in grado di creare condizioni e ambienti favorevoli all'adozione di comportamenti salutari. Con poche pratiche corrette è già apprezzabile l'effetto immediato sul benessere psicofisico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il 27 ottobre 2015, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot.n. 851, è stato adottato il Piano Nazionale per La Scuola Digitale (PNSD), un percorso "diretto al potenziamento nel mondo della scuola, di azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale e degli strumenti in materia di innovazione digitale".

Si deve quindi procedere all'individuazione e nomina dell'Animatore digitale in attuazione della Nota n.17791 del 19 novembre 2015. Si tratta di una figura di sistema che ha il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nella scuola, con il seguente profilo e competenze:

- è un docente di ruolo, individuato dal Dirigente Scolastico sulla base della normativa vigente nell'ambito dell'organico della scuola, sulla base di disponibilità e competenze, che si assume l'impegno per un triennio;
- svolge un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, con capacità di coordinamento, di leadership e di coinvolgimento, a cui saranno affiancati ulteriori docenti per la realizzazione delle diverse azioni necessarie ad espletare i bandi emanati dal MIUR.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

STRUMENTI

ATTIVITA'

Titolo attività: Spazi e ambienti di apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto, il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovative. Ambienti per la didattica digitale integrata.
Nell'ambito scolastico, ha i compiti seguenti: o organizzare percorsi di formazione mirati a favorire il pieno sviluppo del processo di digitalizzazione della scuola;

ATTIVITÀ

- promuovere l'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno del Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso attività dirette a coinvolgere l'intera comunità scolastica;
- individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche da realizzare nella scuola.

Le azioni previste nel PNSD perseguono obiettivi formativi diversi:

- sviluppare le competenze digitali degli studenti (lo studente diventa protagonista, attivo costruttore di conoscenze supportato dal docente mediatore);
- sviluppare una didattica aperta basata sull'uso di fonti e strumenti reperibili online;
- fornire agli studenti la possibilità di lavorare in team rendendo flessibile la didattica alle esigenze di singoli allievi o di gruppi;
- offrire la possibilità di lavorare in team in modo collaborativo, condividendo le informazioni per la costruzione e riorganizzazione didattico- metodologica;
- formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale dell'amministrazione;
- realizzare una comunità anche online con famiglie e territorio attraverso servizi digitali allo scopo di potenziare il sito web della scuola e favorire il processo di dematerializzazione del



Ambito 1. Strumenti

Attività

rapporto scuola- famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare le competenze digitali degli alunni, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving;

- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale;
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I Compiti del Team e dell'Animatore Digitale si sviluppano su tre



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aree di intervento:

- Formazione Interna:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- Coinvolgimento della comunità Scolastica:

Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, attività di assistenza tecnica rivolti anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

- Creazione di soluzioni innovative:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Finalità generali

□ Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto;

□ Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica;

□ Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD;

□ Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale;

□ Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

□ Incentivare un utilizzo delle Google Apps for Education nella quotidianità dell'Istituto;

□ Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti;

□ Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: flipped classroom;

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

□ Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Finalità generali

- Diffusione e condivisione delle buone pratiche.
- Sviluppo della relazione educativa.
- Utilizzo della didattica in rete.
- Creazione di ambienti di apprendimento digitali innovativi.
- Stipula di convenzioni con gli Enti del territorio, per permettere lo svolgimento di attività di formazione e tutoraggio nell'ambito dei PCTO percorsi per lo sviluppo delle competenze e per l'orientamento.
- Assistenza all'utenza e al personale della scuola (docenti, ATA, studenti e famiglie).
- Coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nell'utilizzo della didattica in rete e nell'applicazione concreta di nuove metodologie (es: flipped classroom).
- Incentivare ad un uso sempre più consapevole e corretto delle risorse online;
- Offrire supporto all'utenza e al personale della scuola per favorire l'uso delle tecnologie e degli strumenti informatici della scuola;
- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy;
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

☐ Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza digitale.

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Finalità generali

☐ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa;

ATTIVITÀ

☐ Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa, che permettano lo sviluppo del pensiero computazionale;

☐ Co-costruzione di ambienti di apprendimento, anche virtuali, che promuovano l'uso consapevole del digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS G. MARCONI - SSPS060006

Criteri di valutazione comuni

La procedura di verifica e valutazione non consiste in un mero strumento di misurazione ma rappresenta una tappa importante nel processo formativo degli studenti. Essa permette loro di acquisire la consapevolezza delle conoscenze e delle competenze maturate sia nella fase intermedia che in quella finale, la capacità di auto valutare l'attività svolta e individuare strategie per migliorare il proprio rendimento.

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei docenti individua i periodi in cui viene suddiviso l'anno scolastico alla fine dei quali viene espressa rispettivamente la valutazione intermedia e quella finale degli apprendimenti.

Negli ultimi anni, la maggioranza del Collegio Docenti, dopo ampia discussione e analisi, ha manifestato la preferenza per quadrimestri.

Alla fine del primo quadrimestre il Consiglio di classe formula una valutazione intermedia come espressione di un processo formativo costante che non si esaurisce nella media puramente matematica, nella condotta e nelle singole discipline, ma si basa su criteri oggettivi ed omogenei condivisi dai docenti rispettivamente nel Collegio docenti e nei Dipartimenti disciplinari.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'OFFERTA FORMATIVA

Le valutazioni insufficienti vengono accompagnate da una scheda esplicativa riguardante le motivazioni delle insufficienze, i tempi, le modalità di recupero e di verifica delle stesse.

Nella prima parte del secondo quadrimestre i Consigli di Classe procedono alla valutazione in itinere degli apprendimenti degli studenti. In particolare, i coordinatori dei Consigli di classe provvedono ad informare i genitori degli studenti che presentano insufficienze gravi e diffuse.

Per favorire il conseguimento di risultati positivi nel processo di recupero delle carenze documentate, per gli studenti in difficoltà il Liceo organizza interventi diversificati sia nella fase



intermedia che in quella finale:

- tutoring;
- recupero di parti del programma e principi basilari delle discipline in itinere;
- corsi di recupero extracurricolari in orario pomeridiano.

Il sostegno è volto a prevenire l'insuccesso scolastico e consiste in attività di consolidamento di conoscenze, di competenze, di un adeguato metodo di studio con particolare riferimento agli studenti delle classi prime.

Il recupero mira a colmare le lacune riscontrate e può essere effettuato sia nel corso dell'anno scolastico sia dopo lo scrutinio finale. In itinere può essere:

- curricolare finalizzato alla revisione di argomenti specifici;
- extracurricolare che prevede l'organizzazione di corsi con frequenza obbligatoria, salvo diversa scelta della famiglia, organizzati per piccoli gruppi;
- tutoring gestito da un insegnante della disciplina e di cui gli studenti possono avvalersi a loro richiesta.

La comunicazione della valutazione alle famiglie, dei provvedimenti adottati e degli esiti formativi è trasmessa attraverso il registro elettronico, lettere e documenti ufficiali, sia nella fase intermedia che alla fine dell'anno scolastico.

Allegato:

Griglie_dipartimentali.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazione periodica e finale.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore della disciplina formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, raccolti durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica.



I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da

parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

L'allegato è già presente nell'apposita sezione.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono stati approvati dal Collegio Docenti

Allegato:

Criteri-per-lattribuzione-del-voto_in_condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il primo criterio stabilisce la promozione alla classe successiva nel caso di voto sufficiente in tutte le discipline. La sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi, disciplinari e di comportamento, stabiliti da Consiglio di classe nella programmazione didattica. Alla promozione concorrono valutazioni quali: attenzione e partecipazione alle lezioni, impegno nello studio, raggiungimento degli obiettivi di comportamento, miglioramento relativo dei risultati, osservabile in base alle valutazioni periodiche, curriculum degli anni precedenti. In ogni caso, considerando la specifica situazione di ogni singolo studente, il Cdc può operare nella sua collegialità e sovranità e deliberare quindi la promozione anche al di fuori dei criteri generali enunciati, motivando dettagliatamente la propria delibera nel verbale di scrutinio.

Il secondo criterio stabilisce la sospensione del giudizio viene deliberata per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino una valutazione di insufficienza in non più di tre discipline. Il Cdc può però decidere di non sospendere il giudizio se lo scarto dei voti è maggiore di 6 punti dalla sufficienza. La delibera finale nello scrutinio di luglio, basata sugli esiti delle verifiche e sul recupero



delle competenze disciplinari, terrà conto di una valutazione complessiva dello studente. A tal fine sono considerati indicatori positivi: la consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e del lavoro supplementare necessario, l'impegno dimostrato nelle attività di recupero organizzate dall'istituto, lo svolgimento accurato dei compiti e dello studio assegnato, il miglioramento relativo dei risultati. Il terzo criterio stabilisce che, per ciò che concerne gli studenti disabili, la valutazione sarà riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla legge n. 104/1992; l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo avviene tenendo quale riferimento il raggiungimento delle competenze e delle conoscenze indicate nel Piano Educativo individualizzato (PEI).

L'OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, saranno valutati tenendo conto delle misure dispensative e degli strumenti indicati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) elaborato dal Consiglio di istituto.

Il quarto criterio stabilisce di attribuire la fascia massima della banda (in base alla tabella dei crediti ministeriale) quando il voto scaturito dalla media sia pari o maggiore dello *,5 e attribuire la fascia minima quando sia inferiore allo *,5, fermo restando che se un alunno lo scorso anno è stato promosso con qualche insufficienza prenderà automaticamente la banda minima.

Allegato:

criteri generali _valutazione_ammissione_classe successiva.pdf

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Tra gli iscritti alla prima classe, relativamente all'indirizzo scelto, si formano gruppi dello stesso numero di studenti, tra i quali siano omogeneamente distribuiti i licenziati dalla scuola media con le diverse valutazioni, quindi si procede all'assegnazione di tali gruppi omogenei alle diverse sezioni. Si può tenere conto di particolari richieste purché risultino compatibili con l'esigenza di garantire alle differenti sezioni analoghe condizioni di lavoro. La provenienza scolastica e territoriale dei nuovi iscritti non sono criteri unici o primari di assegnazione ai gruppi omogenei. Si potranno accogliere richieste di inserimento nella stessa classe qualora queste siano formulate reciprocamente da coppie di alunni (A chiede di essere iscritto alla stessa classe di B, e viceversa).

Per la formazione delle classi successive alla prima è necessario garantire un equilibrio numerico nella distribuzione degli studenti respinti al fine di assicurare omogenee condizioni di lavoro tra le



varie sezioni, nel rispetto comunque dell'indirizzo scelto.

Per gli studenti ripetenti si conserva prioritariamente l'indirizzo di studio. Lo smistamento dei ripetenti nelle classi prevede un'equa distribuzione nelle sezioni d'indirizzo, mantenendo insieme, se possibile, non più di tre studenti ripetenti della stessa classe d'origine.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01, dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge 107/2015. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

Tempi di assegnazione: fine giugno-inizio settembre.

Criteri generali

- Non è prevista la possibilità per i docenti di scegliere le classi e i corsi; non rileva, rispetto all'assegnazione delle classi, la posizione occupata nella graduatoria interna di istituto.
- Fatto salvo il criterio della continuità di cui al successivo punto d, il docente può essere impiegato nella classe iniziale di un primo e secondo biennio, in tutti i licei presenti nell'istituzione scolastica, diversi da quelli in cui ha operato negli anni precedenti
- I docenti, compatibilmente con la classe di concorso, ruotano su tutte le classi del Biennio e Triennio (2° Biennio e 5^ Classe).
- Viene mantenuta, per quanto possibile, la continuità all'interno del 1° Biennio e all'interno del Triennio (2° Biennio e 5^ Classe).
- Va evitata, per quanto possibile, l'assegnazione di docenti a classi in cui siano presenti studenti con un grado di parentela o affinità fino al 4° grado
- Va equilibrata la presenza di docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato.
- Nel triennio per quanto possibile con la condizione delle 18 ore cattedra, l'insegnamento di Matematica e Fisica sarà attribuito allo stesso docente per classe.



Deroga ai criteri

In casi particolari (per situazioni problematiche rilevate) sulla base dei dati a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzativo-didattiche, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo motivate scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti.

Insegnanti di Sostegno

Anche nella assegnazione degli Insegnanti di Sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

- favorire la continuità didattica, se non avrà valenza ostativa nella organizzazione didattica funzionale al benessere degli studenti;
- distribuire in maniera il più possibile equilibrata TRA I PLESSI i docenti con contratto a tempo indeterminato, incaricati e supplenti;
- assegnare docenti a alunni, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
- esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli.

Per quanto riguarda lo specifico dei docenti di sostegno, nell'assegnazione si terrà conto:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno dall'AT
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente: il Dirigente valuterà con i docenti di sostegno la possibilità di rivalutare le ore previste nella assegnazione dell'AT, tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- della possibilità di rivalutare le ore previste dalla assegnazione AT anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, possano essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante;
- della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più bambini diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente.

CRITERI DI SOPPRESSIONE E DI ACCORPAMENTO DELLE CLASSI

In caso di necessità di soppressione di una classe, la stessa sarà scelta secondo i seguenti criteri:

- la classe verrà individuata all'interno di quel corso di studi che presenta la media inferiore di alunni per classe;
- sarà soppressa la classe con il numero di alunni inferiore;



□ in caso di parità di numero di studenti, si terrà conto del giudizio sul grado di coesione della classe;

□ in caso di parità di giudizio, si considererà il numero di insufficienze del secondo periodo smistando la classe che ne ha di più.

Nel caso di accorpamento di due classi, si seguiranno i seguenti criteri:

□ le classi che si costituiscono dovranno essere il più possibile numericamente equilibrate;

□ occorre verificare la possibilità di unire le due classi con il minor numero di studenti, qualora sia coinvolta una classe con alunno con diversa abilità certificata, si valuterà l'opportunità di escluderne lo smembramento;

□ nel caso non fosse possibile l'accorpamento di due gruppi, si individuerà la classe con il minor numero di alunni che confluirà in più classi parallele: il numero degli alunni verrà considerato tenendo presenti gli studenti promossi a giugno all'atto dello scrutinio e quelli in sospensione di giudizio;

□ nel caso vi siano classi con egual numero di studenti, si ricorrerà al sorteggio della classe da far confluire nelle altre;

□ si potrà comunque considerare anche un'eventuale richiesta di divisione, qualora siano state riscontrate dinamiche relazionali poco proficue per il prosieguo del percorso didattico;

□ si terrà conto delle indicazioni di studenti e famiglie nella formazione di gruppi da far confluire nelle nuove classi; nel caso dalle richieste presentate non risultasse una distribuzione equilibrata, si ricorrerà al sorteggio;

□ per i libri di testo delle classi iniziali del triennio, saranno adottati quelli della classe di confluenza; in caso di classi intermedie o di testi con validità pluriennale, si permetterà l'uso dei testi della classe di provenienza, anche se diversi.

Le famiglie delle classi smistate saranno informate entro il 15 luglio tramite pubblicazione sul sito e via e-mail.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le scelte metodologiche dei Consigli di Classe favoriscono la didattica inclusiva, che mira all'individualizzazione dell'apprendimento, nel rispetto delle peculiarità dei discenti. Particolare riguardo viene rivolto alla redazione dei PDP per gli alunni BES e dei PEI per gli alunni D.A., con strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle singole esigenze. A supporto della didattica inclusiva si usano software specifici che possono aiutare il processo di apprendimento. Risulta migliorata l'interlocuzione con i docenti degli istituti di provenienza degli alunni con disabilità e si garantisce all'alunno (se maggiorenne), alle famiglie e ad eventuali figure di supporto esterne un ruolo centrale per definire i percorsi didattici personalizzati. Nell'Istituto sono operativi gruppi di lavoro che coordinano le attività in materia di inclusione e supportano i C.d.C. L'istituto, promuove l'aggiornamento di tutti i docenti dei C.d.C che accolgono alunni BES, DSA, e D.A. sul tema dell'inclusione e della disabilità. E' stato redatto il Piano per l'Inclusione che definisce compiti e procedure per l'accoglienza in un ambiente di apprendimento favorevole. Sono anche attive diverse collaborazioni con Enti/Istituzioni del territorio per le attività PCTO dei BES. L'istituto promuove attività, concorsi, convegni ed incontri con autori su tematiche di accoglienza, dialogo interculturale e valorizzazione delle diversità; supporta la formazione del personale sull'inclusione e la prevenzione del disagio. Le cattedre sono state ristrutturare redistribuendo omogeneamente gli incarichi tra tutti i docenti dell'organico dell'autonomia. La scuola sta utilizzando l'organico di potenziamento per sostenere la didattica. Tali attività consentono agli alunni di recuperare lacune pregresse, consolidare le conoscenze, acquisire un proprio metodo di studio e potenziare l'autostima. Diffusi ed immediati sono anche gli interventi di recupero individualizzati in aula da parte dei docenti. La scuola segue con riguardo anche il percorso didattico di studenti brillanti, offrendo interventi per consentire loro la partecipazione a concorsi come Olimpiadi in diverse discipline. Molti hanno raggiunto buoni posizionamenti nelle classifiche provinciali, regionali e nazionali. La scuola cura la formazione per l'accesso ai percorsi universitari, offrendo potenziamento di logica e scienze, nel potenziamento-orientamento Biomedico; consolida le conoscenze nelle lingue



straniere con percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Punti di debolezza:

I PEI sono soggetti a verifiche periodiche nel corso dell'a.s. per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e variazioni, come richiesto dal D.Lgs 66/2017. Inoltre, i docenti non sono ancora tutti pronti alla redazione dei nuovi PEI su base ICF, nonostante i percorsi formativi specifici. Il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, a conclusione degli interventi di recupero mirati, è realizzato solitamente mediante report nei CdC, necessita di una strutturazione più incisiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nelle classi del nostro Istituto sono inseriti alunni con BES: alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e alunni con altri bisogni educativi. La personalizzazione della didattica, che pure riguarda tutti gli studenti, è particolarmente necessaria per questi alunni ed è attuata dalla scuola, anzitutto, con la formulazione di un Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), in cui sono enunciati e coordinati gli interventi di supporto ritenuti efficaci. Il PAI è un documento che viene redatto al termine di ciascun anno scolastico e che, oltre a mettere in risalto i punti di forza e di criticità emersi nel corso dell'anno, definisce gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico successivo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione del PEI concorre tutto il Consiglio di Classe, sentito, in sede di GLO, il parere della famiglia del neuropsichiatra e degli educatori esperti che seguono lo studente. Il documento elaborato dal Consiglio di classe viene poi controfirmato dagli esercenti la patria potestà.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è attivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|--|--|



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La procedura di verifica e valutazione non consiste in un mero strumento di misurazione ma rappresenta una tappa importante nel processo formativo degli studenti. Essa permette loro di acquisire la consapevolezza delle conoscenze e delle competenze maturate sia nella fase intermedia che in quella finale, la capacità di auto valutare l'attività svolta e individuare strategie per migliorare il proprio rendimento. All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei docenti individua i periodi in cui viene suddiviso l'anno scolastico alla fine dei quali viene espressa rispettivamente la valutazione intermedia e quella finale degli apprendimenti. Negli ultimi anni, la maggioranza del Collegio Docenti, dopo ampia discussione e analisi, ha manifestato la preferenza per quadrimestri. Alla fine del primo quadrimestre il Consiglio di classe formula una valutazione intermedia come espressione di un processo formativo costante che non si esaurisce nella media puramente matematica, nella condotta e nelle singole discipline, ma si basa su criteri oggettivi ed omogenei condivisi dai docenti rispettivamente nel Collegio docenti e nei Dipartimenti disciplinari. Le valutazioni insufficienti vengono accompagnate da una scheda esplicativa riguardante le motivazioni delle insufficienze, i tempi, le modalità di recupero e di verifica delle stesse. Nella prima parte del secondo quadrimestre i Consigli di Classe procedono alla valutazione in itinere degli apprendimenti degli studenti. In



particolare, i coordinatori dei Consigli di classe provvedono ad informare i genitori degli studenti che presentano insufficienze gravi e diffuse. Per favorire il conseguimento di risultati positivi nel processo di recupero delle carenze documentate, per gli studenti in difficoltà il Liceo organizza interventi diversificati sia nella fase intermedia che in quella finale: □ tutoring; □ recupero di parti del programma e principi basilari delle discipline in itinere; □ corsi di recupero extracurricolari in orario pomeridiano. Il sostegno è volto a prevenire l'insuccesso scolastico e consiste in attività di consolidamento di conoscenze, di competenze, di un adeguato metodo di studio con particolare riferimento agli studenti delle classi prime. Il recupero mira a colmare le lacune riscontrate e può essere effettuato sia nel corso dell'anno scolastico sia dopo lo scrutinio finale. In itinere può essere: □ curricolare finalizzato alla revisione di argomenti specifici; □ extracurricolare che prevede l'organizzazione di corsi con frequenza obbligatoria, salvo diversa scelta della famiglia, organizzati per piccoli gruppi; □ tutoring gestito da un insegnante della disciplina e di cui gli studenti possono avvalersi a loro richiesta. La comunicazione della valutazione alle famiglie, dei provvedimenti adottati e degli esiti formativi è trasmessa attraverso il registro elettronico, lettere e documenti ufficiali, sia nella fase intermedia che alla fine dell'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di orientamento prevedono: - realizzare incontri con alunni, docenti e genitori delle scuole secondarie di primo grado nelle occasioni programmate; - promuovere l'informazione e la visibilità dell'Offerta Formativa attraverso il sito della scuola, sui social e con materiale illustrativo; - programmare incontri con esperti, destinati ai genitori, su tematiche di interesse; - promuovere l'informazione su facoltà universitarie, l'adesione a convegni e stages di rilevanza formativa; - orientamento strategico e organizzazione della scuola; - far conoscere agli utenti e agli organismi territoriali ciò che la Scuola realizza; - programmare collaborazioni ed azioni progettuali secondo i bisogni del contesto interno ed esterno, considerate le finalità degli indirizzi di studio; - favorire un clima di serenità e condivisione; - promuovere la continuità di accordi di rete, progetti europei, gemellaggi, scambi culturali, stages; - sviluppare e valorizzare le risorse umane; - promuovere obiettivi didattici: dimensione operativa delle conoscenze (competenze), dominio dei codici, sviluppo pensiero convergente e divergente - promuovere la valorizzazione di competenze ed esperienze pregresse; - favorire la comunicazione interna; - integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie; - favorire la progettazione con il territorio, anche in contesti nazionali ed europei, in merito a stages e PCTO; - promuovere il miglioramento delle modalità di informazione e comunicazione per



le famiglie; - consolidare costantemente le relazioni esterne per favorire la reciproca offerta di opportunità culturali, da parte della scuola e del territorio; - confermare il ruolo della scuola come punto di riferimento culturale per i giovani e le famiglie. Attività di orientamento in Ingresso Il Liceo "Guglielmo Marconi" supporta gli studenti e le loro famiglie nella scelta della scuola superiore svolgendo attività di orientamento a diversi livelli. Le azioni di orientamento per gli studenti della terza media prevedono: - materiali per la presentazione della scuola (opuscoli e supporti multimediali); - apposita sezione dedicata alle iniziative di orientamento nel sito Internet della scuola; - incontri pomeridiani (dicembre-gennaio-,) rivolti a docenti delle scuole secondarie di primo grado, a genitori e studenti, ai quali vengono illustrate le caratteristiche dell'istituto; - servizio di consulenza presso lo sportello pomeridiano. Attività di orientamento in uscita. Durante il percorso liceale, gli studenti vengono gradualmente guidati nell'orientamento post diploma attraverso l'attività didattica ordinaria. Il costante lavoro svolto in classe non solo favorisce nello studente la comprensione dei propri interessi, ma insegna anche a valutare le competenze acquisite e i contesti verso i quali farle convergere per un proprio successo civile e professionale. Le attività di orientamento tendono a: - sostenere gli alunni nell'acquisizione della consapevolezza necessaria per fare scelte in modo autonomo; - informare costantemente su crediti, master, borse di studio, programmi universitari e su iniziative specifiche di orientamento; - creare momenti di riflessione guidata per "imparare a scegliere" attraverso test orientanti/test attitudinali gestiti da docenti della classe. Pur nella consapevolezza che gli studenti apprendono a operare scelte soprattutto grazie alle quotidiane attività di studio, per le classi conclusive (quarte e quinte) sono programmate ulteriori iniziative che li supporti nelle scelte post diploma. Gli studenti sono coinvolti nelle "Giornate di Orientamento" organizzate in sede dalle stesse Università, per illustrare i corsi di laurea. Approfondimento L'orientamento in itinere è effettuato attraverso un monitoraggio da parte dei docenti che individuano gli studenti in difficoltà. Una volta individuato un disagio il percorso di orientamento può avvalersi della collaborazione di personale esterno specializzato, attività di counseling.

Approfondimento

BULLISMO E CYBERBULLISMO



NOTA N 482 DEL 18-02-2021 NUOVE LINEE DI ORIENTAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

PREMESSA

La realtà del bullismo, ampiamente diffusa tra i banchi, si concretizza in atti di aggressione che si realizzano spesso nel segreto ed in assenza di testimoni adulti. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyber-bullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";



- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MI nota ministeriale n 482 del febbraio 2021.

Qualità ed eccellenza

- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.
- dalla Legge n.71/2017

Allo scopo di prevenire i citati comportamenti:

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed ATA;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

2. IL REFERENTE DEL "BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO":

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti

3. IL COLLEGIO DOCENTI:

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la



prevenzione del fenomeno;

- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed ATA;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

5. IL DOCENTE:

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di Internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

6. I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal



Patto di corresponsabilità;

- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

7. GLI ALUNNI:

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- i rappresentanti degli studenti, eletti negli organi collegiali d'Istituto o nella Consulta provinciale, promuovono iniziative che favoriscano la collaborazione e la sana competizione (concorsi, tornei, progetti di solidarietà e creatività);
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- Flaming: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;



- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato – creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico;
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima;
- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyber bullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparatorio, convertibili in attività a favore della comunità scolastica o in attività socialmente utili.

La scuola, nella persona del dirigente scolastico, informa tempestivamente i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo che non si configurino come reato. I comportamenti accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyber bullismo vengono considerati come infrazione grave e vengono sanzionati sulla base di quanto previsto nel regolamento disciplinare degli studenti.

Lo studente che ha commesso atti di bullismo/cyberbullismo sarà soggetto a provvedimenti di natura disciplinare così come disciplinati dal d.p.r. 24 giugno 1998 n.249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato ed integrato dal d.p.r. 21 novembre 2007 n.235; Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, con sanzioni particolarmente incisive per i fatti di estrema gravità, attivando percorsi educativi di recupero, mediante lo svolgimento di attività di natura sociale,



culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Vengono considerate deprecabili le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo.

SCHEMA PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO CYBERBULLISMO

Quando si viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come cyberbullismo ne consegue l'informazione immediata al Dirigente Scolastico.

Come detto in precedenza, a fenomeni di cyberbullismo è spesso collegata la commissione di veri e propri reati, dei quali il D.S. non può ometterne denuncia all'autorità giudiziaria.

1° FASE: ANALISI E VALUTAZIONE DEI FATTI.

Soggetto responsabile: Coordinatore di classe/Insegnante di Classe

Altri soggetti coinvolti: /Referente Cyberbullismo/Psicologo

- Raccolta di informazioni sull'accaduto;
- Interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli, al gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista. In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro;
- Raccolta di prove e documenti: quando è successo, dove, con quali modalità.

2° FASE: RISULTATI SUI FATTI OGGETTO DI INDAGINE.

I fatti sono confermati; esistono prove oggettive:

- Si apre un protocollo con uso di apposita modulistica; vengono stabilite le azioni da intraprendere.

I fatti non sono configurabili come cyber bullismo:

- Non si ritiene di intervenire in modo specifico; prosegue il compito educativo.

3° FASE: AZIONI E PROVVEDIMENTI.

- Supporto alla vittima e protezione; evitare che la vittima si senta responsabile;



- Comunicazione alla famiglia (convocazione) e supporto nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...);
- Comunicazione ai genitori del cyberbullo (convocazione); il D.S. valuterà che non ci sia rischio di inquinamento delle prove;
- Lettera di comunicazione formale all'alunno ed ai genitori del cyberbullo;
- Scelta dell'opportuno ammonimento al cyberbullo;
- Valutazione di un intervento personalizzato:
- Obiettivi: sviluppo dell'empatia, dell'autocontrollo, aumento della positività, evidenza delle conseguenze di ogni comportamento, sviluppo delle abilità di dialogo, di comunicazione e di negoziazione;
- Valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità:
- Sospensione del diritto a partecipare ad attività complementari ed extrascolastiche;
- Imposizione al cyberbullo di svolgimento di azioni positive, per es. lettera di scuse a vittima e famiglia;
- Eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (questura, carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento penale (solo per soggetti da 14 anni in su);
- Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.

4° FASE: PERCORSO EDUCATIVO E MONITORAGGIO.

I docenti di classe e gli altri soggetti coinvolti:

- Si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolti;
- Provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del cyberbullo, sia nei confronti della vittima.



Allegato:

PAI_BES_Bullismo.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Nonostante la cessazione dello stato di emergenza pandemica, l'Istituto è dotato di un Piano per la Didattica Digitale Integrata il quale, a seconda delle necessità, potrà essere riattivato.

Allegati:

Piano DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA Liceo Marconi A.S. 2020 202121.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Collaboratori del Dirigente | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Coordinare e promuovere azioni nell'ambito didattico, organizzativo e di promozione della scuola | 6 |
| Funzione strumentale | Ciascuna delle tre figure ha un ambito di pertinenza: una si occupa di Orientamento, una si occupa del PTOF e del monitoraggio delle attività ad esso connesse, una dei progetti d'istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa. | 3 |
| Capodipartimento | Presiede, in assenza del Dirigente, le riunioni di dipartimento; coordina le attività di progettazione educativo - didattica, promuove itinerari formativi afferenti all'asse | 9 |
| Responsabile di plesso | Coordinamento didattico-organizzativo della sede succursale | 1 |
| Responsabile di laboratorio | I responsabili di laboratorio organizzano le modalità di utilizzo dei laboratori, curano il funzionamento e l'efficienza delle strutture e degli strumenti. | 4 |
| Animatore digitale | Coordina il processo di digitalizzazione della | 1 |



| | | |
|-------------------------------------|---|----|
| | scuola attraverso l'organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura digitale. | |
| Team digitale | Promuove la conoscenza di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse, al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento apprendimento attraverso le piattaforme dedicate. | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Promuove e favorisce l'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione dei tutor di Educazione civica | 1 |
| Coordinatori di classe | a. Presiede le riunioni del Consiglio di Classe, in assenza del Dirigente Scolastico, garantendone l'ordinato svolgimento e facilitando la partecipazione di tutte le componenti; b. Presiede le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; c. Coordina l'attività didattica della classe e ne cura la coerenza con i progetti di classe e di Istituto e – per le sole classi del triennio in collaborazione con il tutor PCTO – monitora il regolare svolgimento delle attività relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento; d. Facilita la collaborazione fra i docenti e fornisce informazioni e supporto ai supplenti annuali o temporanei della classe; e. Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, con particolare riguardo alle situazioni più difficili dal punto di vista didattico e/o disciplinare; f. Verifica la regolarità della frequenza degli studenti contattando immediatamente le famiglie in caso di alto o anomalo numero di assenze e contestualmente informa il Dirigente Scolastico; | 39 |



g. Si occupa del controllo – con frequenza almeno mensile – del registro della classe, segnalando al Dirigente ogni anomalia o mancata compilazione; h. Stabilisce gli opportuni contatti con i rappresentanti dei genitori e degli studenti per le eventuali problematiche della classe, in raccordo con il Dirigente; i. Verifica l'applicazione dei procedimenti disciplinari eventualmente adottati dai Consigli di classe; j. Cura la stesura dei PDP e di eventuali PEI e ne verifica periodicamente lo stato di attuazione; k. Segnala ogni situazione problematica alla Dirigenza; Per le sole classi V: coordina la predisposizione del documento finale e gli altri adempimenti relativi all'Esame di Stato; l. Convoca, informandone il dirigente scolastico, eventuali riunioni straordinarie del CdC su richiesta di uno o più componenti; m. Garantisce la corretta tenuta e conservazione dei verbali del Consiglio di classe

| | | |
|------------------------------|---|---|
| Coordinatori di dipartimento | Presiede, in assenza del Dirigente, le riunioni di dipartimento; coordina le attività di progettazione educativo - didattica, promuove itinerari formativi afferenti all'asse | 9 |
|------------------------------|---|---|

| | | |
|-----|---|---|
| NIV | - Effettua l'indagine valutativa del sistema scuola attraverso la compilazione del RAV e del PdM. - Collabora con i dipartimenti per promuovere azioni sinergiche e di miglioramento dell'offerta formativa e del "sistema" organizzativo della scuola; monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento e la conformità dei risultati rispetto agli obiettivi. Il NIV ha lo scopo di individuare le aree di debolezza e i punti di criticità della scuola in un'ottica di | 6 |
|-----|---|---|



| | | |
|--------------------------------|--|----|
| | miglioramento progressivo. | |
| Referente/Coordinatore PCTO | Attiva i progetti per il PCTO; progetta tutte le fasi del percorso; coordina la Commissione apposita; attiva collaborazioni con enti e associazioni del territorio e ne cura i rapporti. | 3 |
| Referente Invalsi | Cura l'organizzazione delle prove nazionali standardizzate e il loro svolgimento; inserisce i dati nell'apposita funzione; restituisce gli esiti al Collegio; cura le comunicazioni con l'INVALSI e condivide con i docenti tutte le informazioni relative al sistema nazionale di valutazione. | 1 |
| Referente BES/DSA | Supporto ai docenti per la lettura delle certificazioni specialistiche finalizzate alla stesura del PDP. Collabora alla redazione del PAI. Gestisce i rapporti con le famiglie | 2 |
| Referente Mobilità Studentesca | Supporta il Dirigente nella realizzazione di progetti per la mobilità studentesca individuale internazionale in entrata e in uscita. Promuove iniziative a sostegno degli scambi culturali e seleziona gli studenti da impegnare nei progetti di mobilità. Cura i rapporti con le famiglie e le Agenzie preposte. Organizza momenti di accoglienza degli studenti stranieri. | 1 |
| GLI | Gruppo di lavoro per l'inclusione formula progetti per l'inserimento e l'inclusione degli alunni con disabilità, in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli di classe, le funzioni strumentali e le strutture esterne | 6 |
| Tutor PCTO | Figura di raccordo tra il Consiglio di classe, la Commissione PCTO e l'Ente esterno sede di svolgimento del percorso delle competenze trasversali e l'orientamento | 27 |



| | | |
|--|---|----|
| Coordinatori di classe per l'educazione civica | Coordinano e promuovono lo svolgimento trasversale dell'educazione civica | 39 |
| Referente Team Antibullismo e Cyberbullismo | Propone eventi ed azioni per la sensibilizzazione e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. | 1 |
| RSSP | Organizza la formazione del personale scolastico per quanto riguarda la formazione di base. Collabora con il Dirigente Scolastico per tutti gli aspetti organizzativi del D.lvo 81/08 | 1 |
| Gestione piattaforma G-SUITE | Gestione della piattaforma G-Suite per agevolare ed implementare la didattica digitale. | 1 |
| Commissione Formazione classi | Coordina la formazione delle classi prime nel rispetto dei criteri stabili dagli OOCC. | 3 |
| Commissione Orientamento | Promuove, organizza e attua delle attività con le scuole secondarie di I grado, le Università e il mondo del lavoro per la promozione della nostra scuola nel territorio | 11 |
| Commissione orario | Collabora con il Dirigente nella stesura dell'orario delle lezioni nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio docenti | 2 |
| DPO | Responsabile della protezione dei dati personali. | 1 |
| Medico competente | Garantisce la salute e le misure di sicurezza sul luogo di lavoro. | 1 |
| Amministratore di sistema | Gestisce le risorse informatiche della scuola | 1 |
| Commissione elettorale | Coordina il corretto svolgimento delle procedure elettive. | 3 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

La cattedra di potenziamento è suddivisa tra diversi docenti che realizzano attività differenti che vanno dal recupero e sostegno degli alunni in difficoltà alla realizzazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

La cattedra di potenziamento è suddivisa tra diversi docenti che realizzano attività differenti che vanno dal recupero e sostegno degli alunni in difficoltà alla realizzazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e ad attività di coordinamento e organizzazione della scuola

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

La cattedra di potenziamento è suddivisa tra diversi docenti che realizzano attività differenti che vanno dal recupero e sostegno degli alunni in difficoltà alla realizzazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e ad attività di coordinamento di progetti

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|--|---|--|
| | Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | |
|--|---|--|

| | | |
|-------------------------------|--|---|
| A027 - MATEMATICA E FISICA | Attività di coordinamento ed organizzazione di tutte le azioni finalizzate al funzionamento dell'istituzione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione | 1 |
|-------------------------------|--|---|

| | | |
|--|---|---|
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | Attività funzionali all'insegnamento dell'Educazione Civica | 1 |
|--|---|---|

| | | |
|--|--|---|
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | La cattedra di potenziamento è suddivisa tra diversi docenti che realizzano attività differenti che vanno dal recupero e sostegno degli alunni in difficoltà alla realizzazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e ad attività di coordinamento di progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento | 1 |
|--|--|---|



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ADSS - SOSTEGNO

Coordinamento didattico e organizzativo per gli
studenti BES

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento uffici amministrativi e personale ATA. L'efficienza e la flessibilità dell'organizzazione del personale garantiscono la credibilità e il successo dell'istituzione scolastica. L'area amministrativa è gestita dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi, le cui funzioni principali sono: • sovrintendere, ai servizi generali amministrativo- contabili, curandone l'organizzazione attraverso servizi di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dipendenze; • organizzare autonomamente l'attività del personale ATA con incarichi di natura organizzativa; • svolgere con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. I Servizi amministrativi afferiscono alle aree seguenti: didattica, protocollo, personale, economato.

Personale ATA

L'esistenza di una succursale distaccata, seppure in prossimità della sede centrale, ha reso necessaria la nomina di un Responsabile di sede che sovrintende al buon funzionamento della succursale. La flessibilità del personale ausiliario (assistenti di laboratorio e collaboratori scolastici) assicura il collegamento efficace tra le due sedi. Le funzioni dei Collaboratori scolastici riguardano diversi ambiti: • l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni soprattutto durante i trasferimenti dalla succursale alla sede centrale e viceversa; • l'assistenza ai docenti per il materiale didattico, l'allestimento di spazi per riunioni, incontri, corsi e la



temporanea sostituzione dei docenti; • il servizio di centralino, di pulizia, di igienizzazione e la sorveglianza dei locali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portale.argo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://liceomarconisassari.edu.it/segreteria/modulistica-interna>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OLIMPIADI DI MATEMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Anche nell'anno scolastico 2022/2023 l'Unione Matematica Italiana organizzerà le Olimpiadi della Matematica, manifestazione rivolta agli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. L'U.M.I., con il Progetto Olimpiadi della Matematica, partecipa al Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria di II grado delle scuole statali e paritarie. Inoltre il Ministero dell'Istruzione finanzia le Olimpiadi Italiane della Matematica e la partecipazione delle rappresentative italiane alle gare internazionali. A partire dal 2008 la Banca d'Italia premia i giovani particolarmente brillanti offrendo loro stage all'estero di matematica e di inglese.



Denominazione della rete: LAB SMART RURALITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Lab Smart Rurality nasce con lo scopo di offrire un punto di riferimento per la didattica innovativa nel campo delle ultime tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione applicata al mondo rurale, agricolo e alle nuove professioni nell'ecosistema del recupero di materiali. Il laboratorio territoriale sarà un luogo (e iperluogo) di formazione di figure professionali attuali che sappiano esplorare le potenzialità dettate dal cambiamento paradigmatico delle smart cities e applicarlo, esplorarlo e prototiparlo al mondo agricolo, agroalimentare, rurale e nei comparti derivanti dal recupero di materiali agricoli.

Il laboratorio nasce da una pluralità di attori che operano sul territorio e che vedono nel Lab Smart Rurality un punto di convergenza per la formazione delle nuove generazioni e di inclusione sociale nonché di prototipazione, di innovazione sociale e nuove forme di welfare.



Denominazione della rete: **PERCORSO DI ORIENTAMENTO-POTENZIAMENTO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso di orientamento-potenziamento di Biologia con curvatura Biomedica riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria, scuola capofila di rete, con lo scopo di favorire l’acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito biologico e sanitario.

All’interno della sperimentazione la nostra scuola ha costituito un Comitato Tecnico-Scientifico che si occuperà del coordinamento organizzativo del percorso e del quale fanno parte: il Dirigente



scolastico, il docente referente, il medico referente e il Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici.

Le attività didattiche si svolgono secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila, in orario extracurricolare. Le attività di laboratorio, invece, possono essere effettuate in orario antimeridiano e/o pomeridiano. Il materiale didattico sarà reso disponibile agli alunni a inizio corso nell'apposita piattaforma web curata dalla scuola capofila del percorso nazionale alla quale l'alunno potrà accedere tramite credenziali che verranno fornite dal referente del corso.

Denominazione della rete: HEALTH LAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto mira alla promozione della salute per migliorare il benessere, la forma fisica e la qualità di vita delle persone, e di conseguenza alla prevenzione delle malattie indotte da ipocinesi e sedentarietà, concentrandosi sui diversi fattori di rischio.



Questa attività di informazione si attua parlando ai giovani, dimostrando con loro sul campo i benefici dell'attività fisica, facendo sentire loro alcune voci autorevoli di esperti del settore, mettendoli a confronto con sportivi di alto livello.

Così agendo si può creare una consapevolezza più marcata dell'importanza di uno stile di vita attivo e corretto.

Le statistiche ci consegnano numeri impietosi sull'abbandono precoce dell'attività sportiva da parte degli adolescenti e nel contempo ci disegnano una situazione sociale drammatica, dovuta all'avvicinamento alle sostanze alcoliche e a quelle stupefacenti.

Denominazione della rete: **VIVERE L'ARTE**

| | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

| | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
|--------------------|---|

| | |
|---|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|---|-----------------------|

Approfondimento:

Il progetto mira alle seguenti priorità strategiche:

- promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curriculum, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e



alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" e "informali";

- valorizzare il patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale nonché ambientale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la partecipazione da parte di tutti, garantendo il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali.

Denominazione della rete: TIROCINIO FORMATIVO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO E DI PERFEZIONAMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA(CLIL)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Scuola accreditata per il tirocinio formativo (D.M. 93 del 30 novembre 2012).

Denominazione della rete: PEER TUTORING

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti, coordinati da figure professionali, svolgono attività di accoglienza e sostegno allo studio ai bambini di scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado afferenti alla parrocchia.

Denominazione della rete: PROGRAMMA ASTRO SARDEGNA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il corso, rivolto a quattro docenti di ciascuna delle 6 scuole che si sono costituite appositamente in una rete di scopo, intende favorire lo sviluppo di metodologie didattiche tese, da un lato ad evidenziare la straordinaria ricchezza del patrimonio culturale e scientifico e dall'altro stimolare una riflessione critica sul lungo percorso che l'uomo ha fatto nell'arco dei secoli per cercare di dare una spiegazione sulle origini dell'universo, prima attraverso il pensiero critico, poi attraverso osservazioni sempre più approfondite e con strumenti sempre più avanzati.

I docenti verranno chiamati a riflettere se esiste davvero una frattura fra il pensiero scientifico arcaico-antico e il pensiero scientifico moderno e su quali sono le evidenze sperimentali della nuova cosmologia.

Una risposta a queste domande non può che essere data dalla piena integrazione dei saperi scientifici, artistici ed umanistici e speculativi.



La multidisciplinarietà riflette una esigenza di percorso riflessivo, il superamento di un sapere ancorato alla specificità di una singola disciplina e dovrebbe costituire lo scenario prevalente per ogni attività didattica soprattutto se riferita alla scuola secondaria di secondo grado.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA - PRIVACY

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 1 della Legge n. 103 del 13 luglio 2015, comma 124: «la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale nell'ambito degli adempimenti connessi con la formazione docente». Il Liceo "G. Marconi" è inserito nella Rete Ambito 01 comprendente Sassari, Alghero, Goceano, che fa capo alla Scuola polo l'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" di Ossi: la rete prevede iniziative di formazione, aggiornamento e innovazione per tutto il personale della scuola, in ambiti diversificati. Le attività inerenti alla formazione dei docenti includono diversi ambiti: disciplinari, trasversali e formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 1 della Legge n. 103 del 13 luglio 2015, comma 124: «la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale nell'ambito degli adempimenti connessi con la formazione docente».



Le attività inerenti alla formazione dei docenti includono diversi ambiti: disciplinari, trasversali e formativi.

Le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti riguardano inoltre due ambiti di intervento:

- il primo, di tipo strutturale e organizzativo, rivolto all'informativa dell'adeguamento degli edifici alla normativa vigente, alla valutazione dei rischi, alla realizzazione del piano di sicurezza sul lavoro, al primo soccorso e alla legge sul rispetto della privacy e sulla custodia dei dati sensibili (GDPR);
- il secondo riguarda lo sviluppo e la ricerca professionale dei docenti, in quanto soggetti attivi del processo di insegnamento-apprendimento, con attività finalizzate alla valorizzazione formativa e alla promozione della cultura dell'innovazione scolastica.

Pertanto, le attività di formazione e di aggiornamento che verranno proposte, saranno relative a:

- formazione obbligatoria in materia di sicurezza (ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. 81/2008);
- formazione sulle metodologie didattiche e strumenti innovativi per la didattica inclusiva, la valutazione, le nuove tecnologie.

Le modalità di aggiornamento saranno diversificate, potendo essere progettate dalla scuola, realizzate da esperti esterni e/o scelte autonomamente dai docenti. Tutti i percorsi saranno monitorati e sottoposti a valutazione finale.



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE ATA

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Personale ATA |
|-------------|---------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Approfondimento

Per il personale ATA sono previste attività di aggiornamento di vario tipo.

In particolare verranno realizzati corsi:

- sulla sicurezza;
- sulla privacy;
- sulla dematerializzazione degli atti amministrativi;
- sull'accoglienza degli studenti, in particolare quelli con disabilità o BES, sugli interventi di primo soccorso.